

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02857 del 13/03/2019

Proposta n. 4112 del 13/03/2019

Oggetto:

RIDA AMBIENTE S.r.l. - Impianto di gestione dei rifiuti sito in loc. Sacida – Via Valcamonica - Aprilia (LT) – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B0322 del 09/02/2009 e s.m.i. – Aggiornamento della determinazione G11230 del 11/9/2018 e successive G12473 del 5/10/2018 e G15321 del 28/11/2018

Oggetto: RIDA AMBIENTE S.r.l. - Impianto di gestione dei rifiuti sito in loc. Sacida – Via Valcamonica - Aprilia (LT) – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B0322 del 09/02/2009 e s.m.i. – Aggiornamento della determinazione G11230 del 11/9/2018 e successive G12473 del 5/10/2018 e G15321 del 28/11/2018

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005";

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale smi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 "Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2010 n. 35;

VISTA la DGR 239/2008 relativa alle polizze fidejussorie, successive modifiche ed integrazioni

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RICHIAMATO che la RIDA AMBIENTE Srl (di seguito Società) ha attivo un impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi e di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi con produzione di CDR sito in via Valcamonica Loc. Sacida nel Comune di Aprilia (LT),

in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n.B0322 del 09/02/2009;

ATTESO che la medesima autorizzazione è stata:

- aggiornata con Determinazione n. C1841 del 28/07/2010 per adeguamento impianto al trattamento di rifiuti urbani e speciali e determinazione tariffa provvisoria di accesso;
- modificata con Determinazione n. B6174 del 29/07/2011 per interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto;
- modificata ulteriormente adeguamenti funzionali e aumento della capacità di trattamento con Determinazione n. G09031 del 20/06/2014;
- aggiornata con Determinazione n. G09208 del 09/08/2016 per la estensione della durata della AIA vigente fino al 09/02/2021;

PREMESSO che:

- con la determinazione G11230 del 11/9/2018 è stata approvata una variante non sostanziale che conteneva tra l'altro l'ammissione in ingresso del codice EER 200108 in ingresso alla linea 2, per le motivazioni espresse nella determinazione stessa;
- con determinazione G 12473 05/10/2018 sono state apportate precisazioni alla determinazione G11230/2018;
- con determinazione G15321 28/11/2018 sono state disposte ulteriori indicazioni alle precedenti citate determinazione;

VISTA:

- la nota prot. 883B del 3/12/2018 della soc. RIDA Ambiente acquisita al protocollo regionale n. 768090 del 3/12/2018
- la nota prot. 105B del 8/3/2019 della soc. RIDA Ambiente acquisita al protocollo regionale 186551 del 11/3/2019

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del Piano dei Rifiuti con DGR 49/2019 nonché avviato le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica

VALUTATO che le motivazioni riportate nella determinazione G11230 del 11/9/2018 permangono e che pertanto il termine fissato al punto 2) della stessa determinazione al 31/3/2019 può essere prorogato al 31/12/2019 termine entro il quale le azioni proposte dalla Regione (finanziamenti raccolta differenziata, tariffa puntuale, aggiornamento piano) si ritiene abbiano esplicato la loro finalità e migliorato le performance di qualità del materiale raccolto

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. Di stabilire definitivamente al 31/12/2019 il termine precedentemente fissato al punto 2) della determinazione G11230/2019 del 31/3/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Rida Ambiente srl e, per i successivi provvedimenti di competenza, al Comune di Aprilia e trasmesso all'ARPA Lazio e alla Provincia di Latina, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl.rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini